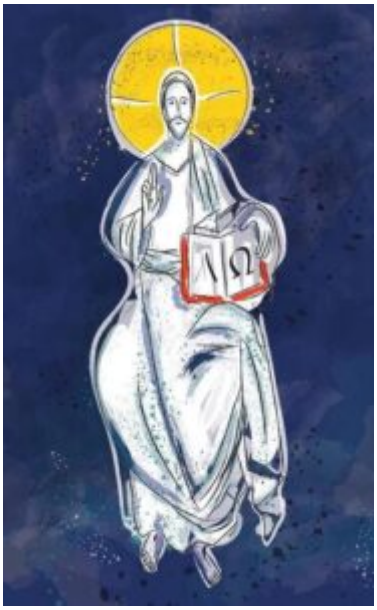
Felice Pasqua



Stanotte, nelle città e nei villaggi, le campane hanno iniziato a suonare a distesa, diffondendo una notizia splendida: «**Il Signore è risorto**», è tornato in vita, è vivo, è in qualunque situazione, luogo e tempo. Egli, atttraverso fessure di risurrezione che si fanno spazio nelle oscurità, consegna il nostro cuore alla sua **pace**, pasquale, «disarmata e disarmante, umile e perseverante» (Leone XIV, Messagio per la 59ª Giornata Mondiale della Pace, 1.01.2026).

Accogliamola con gratitudine, «abitiamola» con perseveranza, irradiamola con slancio, come frate **Francesco d'Assisi** che «si liberò da ogni desiderio di dominio sugli altri, si fece uno degli ultimi e cercò di vivere in armonia con tutti» (*ivi*).

Il nostro mondo è un immenso pianto, ma a Pasqua diventa un immenso parto, di vita, di tenerezza, di bellezza, di speranza, di pace…

(pa)